

VENERDÌ 22 DICEMBRE ORE 20,30 - SALONE VILLA TACCHI
VIALE DELLA PACE, 89 – VICENZA

Il sasso lanciato dai compagni di Je so' Pazzo è stato raccolto e rilanciato in tutto il territorio italiano.

Potere al popolo, Sì davvero Potere al Popolo: **nessuno ci rappresenta** e per questo **intendiamo essere noi a rappresentare noi stessi**.

E' questa la novità; gli schieramenti politici classici si sono già tutti posizionati, si sono fatti una legge a loro immagine e somiglianza, vogliono essere ancora loro a decidere sulle nostre vite, precarie, sfruttate, sul nostro territorio consumato e distrutto in nome del falso progresso e del profitto. **Essi non vogliono rappresentarci, noi non contiamo nulla, siamo dei "problemi sociali"** ed è per questo che se vogliamo contare dobbiamo organizzarci politicamente.



Noi lavoratori anziani che ci vogliono far morire nel posto di lavoro, noi giovani lavoratori che viviamo di lavori precari, di doppi lavori, costretti a ciò dal Jobs Act, noi studenti costretti alla fabbrica anzitempo con l'Alternanza Scuola Lavoro che non possiamo pensare al nostro futuro, noi donne che subiamo esclusione dal lavoro e violenza, noi che viviamo con limitazioni e oppressione il nostro sesso e la nostra sessualità non omologata, noi che viviamo in terre devastate dal cemento e dall'inquinamento con i nostri figli giovani ma già malati, noi lavoratori dei servizi pubblici frustrati da contratti fermi da anni e da privatizzazioni feroci volute da governi e regioni, noi che abbiamo attraversato sui gommoni il Mediterraneo in cerca della dignità che ci veniva negata nel nostro paese e che qui non abbiamo ancora trovato, anzi molti ci vedono come loro nemici e non come possibili alleati per una lotta comune per la dignità di tutti.

Si, noi siamo il problema sociale per i nostri padroni che vorrebbero farci lavorare gratis, per il governo che al massimo ci riconosce bonus ma non dignità, per una unione europea gabbia dittatoriale sia economica che sociale.

Si, noi problemi sociali ci presentiamo tutti insieme e solidali per una costituente antagonista, per cambiare lo stato delle cose presenti. Non siamo per la disperazione, per il rancore che produce paure e guerra tra poveri.

Siamo quelli che lottano nei territori, per il diritto alla casa, per la dignità sul lavoro, per l'abolizione della legge 107 che distrugge la scuola, del Jobs Act che distrugge il lavoro, della Legge Fornero che cancella le pensioni, per lo Ius soli, per la rottura delle compatibilità, per togliere la parità di bilancio dalla Costituzione che ci impone sacrifici e finanzia le banche.

Il terreno elettorale non è il solo terreno che serve al cambiamento, lo sappiamo ma non vogliamo regalarlo a nessuno: potere al popolo. Il nostro è un progetto dove confluiscono movimenti, cittadini, organizzazioni politiche (comuniste, socialiste, anticapitaliste, della sinistra di classe).

Dopo mesi di lavoro, di tentativi, crediamo di meritarcì il successo di una forza radicale, alternativa, antiliberista, anticapitalista che ha realmente chiuso col PD e le sue politiche di distruzione del bene comune e della dignità dei lavoratori e dei cittadini.

La nostra strada è in direzione opposta; crediamo che anche a Vicenza e nella sua provincia valga la pena provarci e così ci stiamo organizzando.

Domenica 17 Dicembre si terrà Roma una grande assemblea di Potere al Popolo, somma di centinaia di assemblee locali, che faranno il quadro della situazione e delinearanno in modo preciso i contorni del programma che vogliamo presentare, programma che riassumiamo qui sotto in pochi punti:

COSTITUZIONE, UNIONE EUROPEA, LAVORO E REDDITO, REDISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA, LOTTA ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE, WELFARE: SALUTE, ISTRUZIONE, ASSISTENZA, INCLUSIONE, IMMIGRAZIONE E ACCOGLIENZA, AUTODETERMINAZIONE E LOTTA ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE IN TUTTE LE SUE FORME, AMBIENTE E MUTUALISMO, SOLIDARIETÀ E POTERE POPOLARE

POTERE AL POPOLO